



Martedì 25 marzo, gli Adelphi Philosophi si sono riuniti sotto la saggia guida di Sesto Empirico per dissertare sulle potenzialità del cervello, della mente ed il loro riverbero nelle relazioni umane, sociali. La parola saggia, incisiva e profonda di Toth Mosis ha tenuto avvinti ed attenti una platea di quasi trenta Adelphi, pienamente coinvolti. Diderot, Cagliostro, Monsur, Aristippo e Newton hanno stimolato le conversazioni con dotti interventi. Siamo entrati nelle spire del certo, ma soprattutto dell'imponderabile che condiziona la nostra mente, lasciandola libera di essere "stormo". Toth Mosis ha lasciato tutti con il fiato sospeso, quando ha concluso senza concludere, lasciando al Caos, fatto Ordine, le conclusioni personali. Il Passato condiziona il Futuro, ma il Futuro non è condizionato dal Passato. Siamo usciti con la certezza di essere uomini del Dubbio. Al prossimo convivio di fine aprile incontro con l'Astrologia dell'Adelpho Newton.